

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1745 del 10/04/2018
Oggetto	Autorizzazione alla Ditta Temix Oleo alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Via Garibaldi, 10, Comune di CALDERARA DI RENO.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1793 del 09/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dieci APRILE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

**Oggetto: Autorizzazione alla Ditta Temix Oleo alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Via Garibaldi, 10, Comune di CALDERARA DI RENO.**

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

#### Decisione

1. **Autorizza** la Ditta Temix Oleo Srl, avente sede legale in Via Portaluppi n. 17 - 20138 Milano 20138 Milano, alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Via Garibaldi, 10, Comune di CALDERARA DI RENO, per una capacità complessiva pari a mc 360,00 e con le caratteristiche indicate nell'Allegato A alla presente autorizzazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Subordina** la validità della presente Autorizzazione al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale nell'Allegato A alla presente autorizzazione, facendo salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, fiscali, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>2</sup>;

---

1 Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

2 Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

3. **Dà atto** che il mancato rispetto di uno o più obblighi/prescrizioni previsti dalla presente autorizzazione o dall'allegato alla stessa, potrà comportare l'adozione di provvedimenti di diffida, di sospensione, fino alla eventuale revoca del titolo autorizzativo;
4. **Dà atto**, altresì, che eventuali cambi di titolarità dell'impianto e/o modifiche del deposito autorizzato, ivi compresi interventi di dismissione di serbatoi, dovranno essere preventivamente autorizzate da ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna;
5. **Dà atto** dell'assolvimento degli obblighi relativi di cui al D.Lgs n. 159/2011 inerenti la documentazione antimafia con l'acquisizione del Nulla Osta dall'apposita Banca Dati Nazionale Antimafia ;
6. **Demanda** la trasmissione telematica del presente provvedimento agli Enti interessati per gli adempimenti di competenza;
7. **Dispone** che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. **Rammenta** che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La Ditta Temix Oleo con sede legale in Via Portaluppi n. 17 - 20138 Milano, ha presentato in data 21/12/2016 al Prot.n. PGB0/2016/24332, domanda di rilascio dell'Autorizzazione alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Via Garibaldi, 10, Comune di CALDERARA DI RENO (Pratica Sinadoc n. 36304 /2016).

Ai fini del presente atto si fa riferimento alle seguenti norme:

- Regio Decreto Legge 02/01/1933, n. 1741, convertito in Legge 08/02/1934, n. 367 ed il relativo regolamento esecutivo approvato con Regio Decreto 20/07/1934, n. 1303;
- Legge 07/05/1965, n. 460;
- Decreto del Presidente della Repubblica 18/04/1994, n. 420, "Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali";
- Legge 23/08/2004, n. 239 sul "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo

per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;

Alla luce della documentazione pervenuta e degli atti di assenso singolarmente acquisiti in via preventiva dal proponente presso i singoli Enti competenti, comunque necessari ai fini del rilascio dell’Autorizzazione in oggetto, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ha comunicato (Prot.n. PGB0/2016/24763 del 29/12/2016) agli Enti interessati l’indizione della Conferenza dei Servizi in modalità asincrona, indicando preliminarmente la data dell’eventuale Conferenza dei Servizi in modalità sincrona.

In base agli atti di assenso pervenuti da parte dei singoli Enti competenti, non si è ravvisata la necessità di tenere la Conferenza dei servizi in modalità sincrona.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere Urbanistico Edilizio - Comune di CALDERARA DI RENO (Prot n. PGB0-2017-7003 del 29/03/2017);
- Parere Prevenzione Incendi - Comando Provinciale Vigili del Fuoco (Prot n. PGB0/2017/820 del 16/01/2017);
- Parere Fiscale/Accise - Agenzia delle Dogane (Prot n. PGB0-2017-6445 del 23/03/2017);

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e dei pareri favorevoli resi in Conferenza dei Servizi, stante l’assenza di dissensi su posizioni rilevanti di cui all’art. 14 ter, commi 4 e 7, della L.241/1990, si è proceduto all’approvazione del progetto ed il conseguente rilascio dell’autorizzazione all’esercizio provvisorio del deposito in oggetto, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-2239 del 05/05/2017.

In accordo al DPR n. 420/1994, gli impianti di deposito di oli minerali non possono essere condotti in via definitiva prima che gli stessi siano stati collaudati, mentre la composizione della Commissione di collaudo è definita dalla Legge n.460/1965.

In data 02-11-2017 con PG n. PGB0\_2017\_25481, la Ditta Temix Oleo, ha inoltrato richiesta di collaudo relativamente al deposito oggetto di autorizzazione.

Con PGB0-2018-4693 del 26-02-2018, è stata convocata la Commissione di Collaudo per il giorno 15/03/2018.

In data 15/03/2018 è stata effettuata la visita di collaudo da parte della commissione, con le risultanze di cui al resoconto verbale PG. n. PGB0\_2018\_7067 del 22-03-2018 .

La Commissione ha dichiarato il deposito collaudabile. In base all’esito del collaudo si

ritiene di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione relativa al deposito in oggetto.

Bologna, data di redazione 04/04/2018

La Dirigente Responsabile Struttura  
Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  
Dott.ssa Patrizia Vitali<sup>3</sup>

**Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.**

***Allegati:***

***Allegato A – Composizione deposito e Prescrizioni***

---

3 Firma apportata ai sensi:  
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;  
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;

Pratica Sinadoc n. 36304 /2016

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

**Oggetto: Autorizzazione alla Ditta Temix Oleo Srl alla Costruzione ed all'Esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Via Garibaldi, 10, Comune di CALDERARA DI RENO.**

### ALLEGATO A

#### Descrizione Deposito e Prescrizioni

- Il deposito oggetto della presente autorizzazione è composto e descritto come segue:

Tipologia	Contenuto	Numero Serbatoi	Capacità (mc)	Volume Totale (mc)
Serbatoio	Poliisobutene	2	70,00	140,00
Serbatoio	Additivi per Oli lubrificanti	1	70,00	70,00
Serbatoio	Additivi per Topping	1	70,00	70,00
Cisternette	Oli lubrificanti	1	50,00	50,00
Cisternette	Miscele di idrocarburi Aromatici	1	30,00	30,00
			mc	<b>360,00</b>

- La Ditta **Temix Oleo Srl** dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

#### Prescrizioni in materia di Prevenzione Incendi e Sicurezza sul lavoro

- Dovranno essere rispettate le prescrizioni incluse nel Certificato di Prevenzione Incendi pratica n. 51161 del 17/12/2015, rilasciato con PG. 51161 del 17/12/2015 dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna, che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale;
- dovranno essere osservate le norme di esercizio di cui al D.M. 31 luglio 1934 e successive modifiche e integrazioni;

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

3. per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.P.R. 246/93, D.Lgs. 81/2008, D.M. 10/3/98 e specificatamente dal D.M. 31 luglio 1934 e s.m.i.;
4. dovranno essere ottemperati gli adempimenti della sicurezza relativi al D.Lgs.81/2008;
5. dovrà essere installata la segnaletica di sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dal D.Lgs. N° 81/08 e la stessa dovrà essere sempre facilmente visibile;
6. a lavori ultimati, in conformità all'art.4 del D.P.R. 151/11 e del D.M. 07/08/2012, dovrà essere presentata la SCIA, in carta legale ed a firma del titolare dell'attività, al fine del Controllo di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M.;
7. in caso di modifiche sostanziali delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, dovranno essere attivate le procedure di cui agli artt. 3 e 4 del DPR 151/2011;

#### **Prescrizioni in materia Fiscale**

1. prima dell'inizio dell'attività dovranno essere presentate all'Ufficio delle Dogane le denunce di attività previste dalle normative fiscali (D.M. 557/96 e D.M. 322/95);
2. per l'esercizio degli stabilimenti dovrà essere acquisita la specifica licenza da parte dell'Ufficio delle dogane (D.Lgs. n. 504/95).

#### **Prescrizioni in materia Ambientale**

3. I serbatoi esistenti, non realizzati secondo le prescrizioni previste per i nuovi impianti (doppia parete, rilevazione automatica delle perdite), dovranno essere sottoposti a controlli di tenuta, la cui periodicità sarà determinata come segue, in base alla vetustà del serbatoio:

<b>Età del serbatoio (dall'installazione o dal risanamento)</b>	<b>Frequenza delle Prove di Tenuta</b>
A partire dal 5° anno	TRIENNALE
Compresa tra 15 e 30 anni	BIENNALE
Superiore a 30 anni o sconosciuta	ANNUALE

4. dovrà essere inoltre verificata da personale tecnico qualificato l'integrità delle strutture di contenimento.
5. Le prove di tenuta devono essere effettuate da personale tecnico qualificato e dovrà essere rilasciata una certificazione dei risultati ottenuti che contenga altresì indicazioni relative alla metodologia utilizzata, alle condizioni esecutive e ai limiti di rilevabilità.
6. i risultati delle prove devono essere conservate a cura del proprietario, ovvero dal conduttore dell'impianto e messi a disposizione delle autorità di controllo.
7. In caso la prova attesti la mancata tenuta del serbatoio e/o delle strutture di contenimento deve essere data comunicazione i scritte via Pec entro 8 ore a tutti gli Enti competenti ai sensi degli art. 242 e 245 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; qualora poi fosse accertata l'eventuale dispersione di sostanze pericolose nella matrice ambientale si dovrà procedere secondo quanto previsto dal citato art. 242.

#### **Prescrizioni Generali**

1. dovranno essere fatti salvi i diritti dei terzi;

2. il deposito dovrà essere tenuto costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Unità Autorizzazioni Ambientali**



Pratica N. 51161

Prot. n. 1087/166



**FIRMATO  
DIGITALMENTE**

## MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI  
BOLOGNA

### CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI L'ART. 16 DEL D.LGS. 8 MARZO 2006 N. 139, IL D.P.R. 1 AGOSTO N. 151 E IL D.M. 07.08.2012

SI RILASCI A:

**TEMIX OLEO S.R.L.**

Il presente CERTIFICATO, in data 17.12.2015, per le seguenti attività comprese nell'elenco allegato al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151:

- 63.2.C Stabilimenti, depositi di sapone, oggetti di cera e simili, q.tà > 5.000kg
- 1.1.C Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h)
- 2.2.C Impianti di de/compressione gas combustibili, comburenti (potenz. > 50 Nmc/h)
- 3.3.C Depositi di gas infiammabili compressi in recipienti mobili capacità > 10mc
- 4.6.C Depositi di gas infiamm. disciolti/liquefatti, non GPL (serbatoi fissi > 5mc)
- 5.2.C Depositi di gas comburenti compressi/liquefatti (capacità > 10mc)
- 1.1.C Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h)
- 10.2.C Impianti produzione/uso liquidi infiamm. e combust. (P.I. < 125 °C), > 50mc
- 12.3.C Depositi e rivendite liquidi infiamm., combust., oli di ogni tipo, capac. >50mc
- 74.3.C Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW
- 49.3.C Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza > 700 kW
- 12.1.A Depositi e rivendite liquidi con punto infiam>65°C, da 1 a 9 mc (escl. infiam)

Sita nel Comune di CALDERARA DI RENO, VIA GARIBALDI 10

**Limitazioni e prescrizioni di esercizio:** -----

- Siano rispettate le condizioni di esercizio di cui al D.P.R. 01.08.11 n° 151 (art. 5) e D.M. 10.03.98 (art. 4).
- Gli interventi periodici di manutenzione sui seguenti sistemi e dispositivi antincendio presenti presso l'attività, dovranno essere eseguiti ogni 6 mesi da personale competente e qualificato:
  - impianti idrici antincendio a idranti/naspi
  - impianti fissi di estinzione automatici a pioggia/gas inerti

Il Funzionario Istruttore  
PRINCE DOTT. ING. MARIO

Il Comandante  
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO

Bologna, 23 MAG. 2016



**Il Responsabile dell'attività e' tenuto** ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività e' tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.

Pratica N. 51161

Prot. n.: 10777/216



## MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

BOLOGNA

### CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

- sistemi fissi automatici di rilevazione e di segnalazione d'incendio
- impianti di evacuazione di fumo e calore
- alimentazioni idriche
- impianto di illuminazione di sicurezza
- La segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/2008 deve essere sempre facilmente visibile
- I mezzi di difesa attiva dagli incendi (estintori, naspi, idranti, ecc.) dovranno essere sempre in vista, non occultati da materiale e facilmente utilizzabili.
- Durante l'esercizio dell'attività, ai sensi del D.P.R. 01.08.11 n° 151, del D.Lgs. n°81/2008 e D.M.10.03.98, i controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale che vengono effettuati, devono essere annotati in un apposito registro a cura dei responsabili dell'attività, tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile per i controlli di competenza di questo Comando.
- Vietato fumare. Tale divieto deve essere indicato con opportuna cartellonistica (D.Lgs. n°81/2008).
- Siano scrupolosamente osservate tutte le disposizioni indicate nel D.M. 10.03.98. (S.O. n°64 della G.U. n°81 del 07/04/1998)
- Le porte delle uscite di sicurezza non devono essere bloccate.
- Le vie di esodo e le uscite di sicurezza dovranno essere lasciate sempre sgombre da ostacoli che ne impediscano la regolare fruizione.
- Le bombole per la saldatura in uso all'interno degli ambienti dovranno essere sempre trasportate a mezzo di apposito carrello.
- Le bombole per la saldatura, non costituenti deposito, poste all'esterno degli ambienti devono essere fissate a parete mediante staffe o catenelle; esse non dovranno mai essere sottoposte all'azione diretta di fonti di calore e/o dei raggi solari.
- Sia verificato il corretto funzionamento dell'impianto elettrico con cadenza almeno biennale.
- Al termine dell'orario di lavoro e prima della chiusura dell'attività dovrà essere effettuata una ricognizione di tutti i locali per verificare l'assenza di eventuali fonti di ignizione e si dovrà procedere alla chiusura di tutte le porte di compartimentazione tra i vari reparti.
- Alla fine della lavorazione dovrà essere tolta l'alimentazione elettrica alle apparecchiature ed impianti per i quali essa non sia strettamente necessaria.
- E' assolutamente vietato, anche occasionalmente, superare il carico d'incendio e/o i quantitativi massimi di sostanze indicate nel Certificato di Prevenzione Incendi o approvati da questo Comando. Si rappresenta, inoltre, che all'interno delle aree non adibite a deposito non possono essere tenute sostanze infiammabili in quantitativi superiori a quelli strettamente necessari alla

Il Funzionario Istruttore  
PRINCE DOTT. ING. MARIO

*[Handwritten signature]*

Bologna, \_\_\_\_\_



Il Comandante  
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO

**Il Responsabile dell'attività e' tenuto** ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché a **richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio**, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività e' tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.

Pratica N. 51161

Prot. n.: 10897/216



## MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI  
BOLOGNA

### CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

lavorazione giornaliera o ai quantitativi minimi utilizzati per scopi igienico sanitari.

- E' fatto obbligo di notificare a questo Comando la disattivazione (anche se temporanea) degli impianti fissi di spegnimento, impianti di rivelazione di incendio o d'allarme, impianti di evacuazione fumi e calore, ecc; nella predetta circostanza dovranno essere adottate sia condizioni di sicurezza equivalente sia ogni possibile azione per evitare incendi, ed attuare tutte le cautele ed azioni necessarie in relazione alle diminuite misure di prevenzione incendi.
- Ogni aggiornamento del documento di valutazione dei rischi dovrà tener conto di quanto indicato nell'art.5.3 del D.Lgs 334/99.
- Dovranno essere mantenute le condizioni di pulizia riscontrate all'atto del sopralluogo.
- Dovrà essere costituita da liquido non scaduto la riserva di liquido schiumogeno presente in azienda.
- **deve essere richiesto**, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151, **il rinnovo periodico di conformità antincendio, entro il 14.07.2019**

**Impianti o apparecchiature pericolose: -----**

N°3 SCISSIONE GRASSI - N°1 SEPARAZIONE ACIDI GRASSI.  
N°3 DISTILLAZIONE ACIDI GRASSI - N°3 ESTERIFICAZIONE  
N°2 DISTILLAZIONE GLICERINA - N°1 CRISTALLIZZAZIONE STEARINA.  
N°1 SCAGLIETTATURA STEARINA E TRIGLICERIDI - N°1 INFUSTAGGUIO STEARINA, OLEINA E GLICERINA.  
MONTACARICHI REPARTO SCISSIONE. - N°2 IDROGENAZIONE ACIDI GRASSI  
CABINA DI DECOMPRESSIONE METANO 1600 Nmc/h  
UTILIZZO GAS IN QUANTITA' SUPERIORI A 50 Nmc/h.  
FORNI INDUSTRIALI A METANO:  
N°1 DA 6 Mkcal/h (6978 KW)  
N°1 DOPPIA ALIMENTAZIONE NUOVA DA 6978 KW  
FORNI INDUSTRIALI A METANO:  
N°1 DA 6 Mkcal/h (6978 KW)  
N°1 DOPPIA ALIMENTAZIONE NUOVA DA 6978 KW  
IMPIANTO FRIGORIFERO AD AMMONIACA  
IMPIANTO DI TRIGENERAZIONE DA 1560 KW.

**Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio: -----**

TONN. 40 ACIDO ADIPICO - SOLIDO IN SACCHI NEL MAGAZZINO STEARINA ED IN USO  
MC. 20 AZOTO LIQUIDO - LIQUEFATTO IN SERBATOIO ESTERNO.  
AZOTO LIQUIDO - N°10 BOMBOLE DA 40 LT NEL REPARTO.  
AZOTO - IDROGENAZIONE E STOCCAGGIO IN ZONA TRATTAMENTO ACQUA  
TONN. 300 GLICERINA - TONN. 10 DI PENTAERITRITE.  
IDROGENO 15000 Nmc COMPLESSIVI IN CARRI BOMBOLAI - KG. 800  
AMMONIACA IN IMPIANTO FRIGORIFERO

Il Funzionario Istruttore  
PRINCE DOTT. ING. MARIO



Il Comandante  
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO

Bologna, 14.07.2019

**Il Responsabile dell'attività e' tenuto** ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché **a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio**, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività e' tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.

Pratica N. 51161

Prot. n.: 10912/2016



## MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

BOLOGNA

### CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

IDROGENO N°10 BOMBOLE DA 40 LT CAD. - TONN. 5 DI IGRALUBE - TONN. 70 DI PECI DISTILLAZIONE  
ACETILENE N°10 BOMBOLE DA 40 LT CAD. - TONN. 700 DI STEARINA  
800,00 KG AMMONIACA+ TONN 700 STEARINA. - TONN. 14.000 GRASSI ANIMALI IN SERB. MET. EST. A VISTA. - MC. 30 DI OLIO DIATERMICO IN REWRE DI DISTRIBUZIONE AZIENDALE.  
MC. 5 OSSIGENO LIQUEFATTO IN SERB. EST. FISSO A VISTA. - GRASSI E ACIDI GRASSI - TONN. 14.000 IN SERBATOI METALLICI ESTERNI A VISTA.  
MC. 30 OLIO DIATERMICO. - MC. 20 OSSIGENO LIQUEFATTO IN SERBATOIO ESTERNO NUOVO  
TONN. 50 ALCOOL 2 ETILESILICO IN SERBATOI MET. ESTERNI A VISTA. - OSSIGENO IN N°5 BOMBOLE DA 40 LT CAD.  
TONN. 10 ALCOOL 2 ETILESILICO IN SERBATOI PALLETTIZZATI DA 1000I  
TONN. 25 ALCOOL ISOTRIDECILICO IN SERBATOI MET. ESTERNI A VISTA.  
TONN. 60 TRIMETILOLPROPANO IN SERBATOI MET. ESTERNI A VISTA.  
TONN. 10 TRIMETILOLPROPANO SOLIDI IN SACCHI NEL MAGAZZINO STEARINA  
ED IN USO  
1950,00 LT OLIO LUBRIFICANTE IN N°2 SERB. MET. F.T.

**Mezzi di estinzione:**-----

1 MESSA A TERRA - SCARICHE ATMOSFERICHE  
1 RISERVA IDRICA DA 200 MC. N°3 ELETTROPOMPE.  
61 IDRANTI A CASSETTA UNI 45.  
9 IDRANTI S/P SUOLO UNI 70. ATTACCHI MOTOPOMPA UNI MONITORI PER PARCO SERBATOIO S400  
2 IMPIANTI IDRICI AUTOMATICI DI ABBATTAMENTO BUNKER IDROGENO LOCALE FRIGORIFERO AD AMMONIACA.  
2 IMPIANTI IDRICI AUTOMATICI DI SPEGNIMENTO/ABBATTAMENTO MAGAZZINO STEARINA.  
1 IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO A COMANDO MANUALE TUTTI I PARCHI SERBATOI ESTERNI TRANNE PARCO S400 ZONA IDROGENAZIONE SU REATTORI.  
2 IMPIANTI DI RILEVAZIONE IDROGENO BUNKER IDROGENO SU CIASCUN REATTORE DI IDROGENAZIONE.  
2 IMPIANTI DI RILEVAZIONE AMMONIACA LOCALE FRIGORIFERO AD AMMONIACA CRISTALLIZZATORI SEPARAZIONE PROD. OLEINA.  
78 ESTINTORI A POLVERE PIANTA DETTAGLIATA.  
8 ESTINTORI CARRELLATI A CO2 DA 50 KG  
0 L'ubicazione dei capannoni, dei parchi serbatoi, dei presidi antincendio e degli organi di intercettazione ed interruzione è indicata - nella planimetria acquisita in pratica di cui è allegata il frontespizio.  
1 IMPIANTO RILEVAZIONE GAS E FUMI A SERVIZIO DEL G.E.  
1 ESTINTORE A POLVERE DA 6 KG.

Il Funzionario Istruttore  
PRINCE DOTT. ING. MARIO



Il Comandante  
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO

Bologna, 23 MAG. 2016

**Il Responsabile dell'attività e' tenuto** ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché **a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio**, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività e' tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**